



Delibera della Giunta Regionale n. 823 del 28/12/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAC III - PIANO DI AZIONE E COESIONE. DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 168 DEL 06/03/2013 "PROGRAMMA DI RILANCIO DELLE AREE COLPITE DA CRISI INDUSTRIALE IN CAMPANIA". ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E ACQUISIZIONE RISORSE IN BILANCIO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che con Delibera n. 113, del 26/10/2012, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) individuava, tra l'altro, le Amministrazioni e gli Organismi deputati alla realizzazione degli interventi del Piano di Azione Coesione;
- b. che con deliberazione del 21/12/2012, n. 756, la Giunta regionale prendeva atto della nota n.19682/UDCP7GAB/CG con la quale il Presidente della Regione Campania comunicava al Ministero per la Coesione Territoriale il quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania e prendeva atto dell'adesione della Regione Campania al Piano Azione e Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia progetti avviati, destinando 150 Mln di euro per interventi finalizzati al rilancio di aree colpite da crisi industriale da attuarsi sotto la responsabilità del Ministero dello Sviluppo Economico, così come stabilito con la citata delibera CIPE n. 113 del 26/10/2012.
- c. che con nota 2285-U del 20/02/2013 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico descriveva le modalità attuative del PAC indicando, tra l'altro, nella Direzione Generale per la Politica Industriale la Competitività e le Piccole e Medie Imprese, la propria struttura quale Autorità di gestione ed attuazione del Programma;
- d. che con deliberazione del 29/01/2013, n. 30, la Giunta Regionale della Campania ripartiva le risorse previste dal Piano Azione e Coesione destinate all'attuazione degli interventi finalizzati al rilancio delle aree colpite da crisi industriale come indicate negli allegati a) e b) alla citata deliberazione n. 756 del 21/12/2012, individuando le seguenti aree della regione Campania quali destinatarie degli interventi:
 1. Airola
 2. Acerra
 3. Castellammare di Stabia
 4. Avellino
 5. Caserta;
- e. con nota prot. n. 2285 del 20/02/2013, avente ad oggetto "Attuazione del Piano di Azione Coesione (PAC)", il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica (DPS) ha indicato le modalità attuative degli interventi del PAC - TERZA ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE;
- f. che con deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 03/06/2013 veniva approvato lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione Campania ed il Mi.S.E. per la realizzazione del *Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania*;
- g. che con la medesima deliberazione n. 168 del 03/06/2013 veniva individuata quale struttura dell'Amministrazione regionale competente per l'attuazione degli interventi previsti nello schema di Protocollo il Settore 02 dell'AGC 12, d'intesa con l'AGC 17;
- h. che il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania ed il Mi.S.E. per la realizzazione del *Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania* veniva sottoscritto in data 17/07/2013 e registrato dalla Corte dei Conti in data 12/12/2013 con visto di registrazione prot. 36106;
- i. che il Protocollo d'intesa prevedeva la costituzione di un Comitato Esecutivo incaricato della governance delle misure di attuazione del Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania;
- j. che detto Comitato esecutivo è composto da tre rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Produttive – e due rappresentanti della Regione Campania;
- k. che con nota prot. n. 15039/UDCP/Gab/Uff.I del 24/09/2013 il Capo di Gabinetto, d'ordine del Presidente della Regione Campania, designava i rappresentanti dell'Amministrazione regionale in seno al Comitato Esecutivo;

- l. che nell'incontro del Comitato Esecutivo del 29 gennaio 2014, come risultante dal resoconto del 2 febbraio 2014, si approvava il documento "Interventi per il capitale umano e le politiche attive del lavoro", con il quale si stabiliva di destinare euro 12 milioni a valere sulla dotazione complessiva del Programma alla linea riguardante la formazione del capitale umano assegnandone l'attuazione alla Regione Campania, Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in funzione di organismo intermedio, con conseguente trasferimento delle relative risorse finanziarie alla stessa Regione Campania;
- m. che lo stesso Comitato Esecutivo attribuiva una ulteriore quota a favore della stessa Regione Campania pari a euro 0,24 Mln a valere sulle risorse della linea d'azione "Assistenza Tecnica" del Programma, per il supporto tecnico alle attività di attuazione in qualità di organismo intermedio;
- n. che la Direzione Generale per la Politica Industriale la Competitività e le Piccole e Medie Imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, con la comunicazione prot. n. 56008 del 07/04/2014, dando conto dell'individuazione della Regione Campania quale Organismo Intermedio, forniva indicazioni per la definizione della Struttura organizzativa e gestionale e contestualmente trasmetteva la relazione sintetica annuale sullo stato di attuazione degli interventi e delle attività svolte nell'ambito del PAC terza programmazione – Intervento per il rilancio delle aree di crisi industriale della regione Campania;
- o. che con D.G.R. n. 116 del 24/04/2014 la Giunta Regionale demandava alla Direzione Generale 54.11 di adottare i necessari atti per l'esecuzione degli interventi mediante affidamento a Sviluppo Campania, società *in house* della Regione Campania;
- p. Che con Decreto Dirigenziale n. 1258 del 15/12/2014 la DG 54.11 provvedeva ad approvare ed ammettere a finanziamento la proposta di progettazione esecutiva proposta da Sviluppo Campania S.p.A., fatte salve le eventuali modifiche e prescrizioni del Comitato Esecutivo a cui la progettazione veniva trasmessa;
- q. che con Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015 la D.G. 54.11 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili individuava la U.O.D. 54.11.06 – Formazione Professionale quale struttura deputata all'attuazione e al monitoraggio dell'attività;
- r. che, con nota prot. 0050837 del 10/04/2015 il Presidente del Comitato Esecutivo comunicava l'avvenuta riprogrammazione delle risorse destinate al Programma e degli importi destinati all'intervento in questione, che venivano rideterminati nella misura di € 5.100.000,00 di cui € 100.000,00 destinati ad assistenza tecnica.
- s. Che con Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/10/2016 si è provveduto all'approvazione della progettazione esecutiva dell'intervento prodotta da Sviluppo Campania S.p.A. in coerenza con la rimodulazione e con le osservazioni di merito pervenute dal Comitato Esecutivo;
- t. che l'Amministrazione regionale attraverso la D.G. 54.11 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili con nota n. 0738533 del 11/11/2016 (successivamente integrata con nota n. 0790593 del 02/12/2016) ha avanzato al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la politica industriale la competitività e le PMI richiesta di anticipazione di risorse finanziarie a valere sul "PAC – III riprogrammazione – Misure anticicliche – Interventi per il rilancio delle aree di crisi industriale della Regione Campania" pari al 5% sull'intera dotazione finanziaria;

CONSIDERATO

- a. che in conformità con quanto stabilito con il richiamato Decreto Dirigenziale n. 17 del 04/03/2015 la D.G. per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili che oltre ad individuare la U.O.D. 54.11.06 – Formazione Professionale quale struttura deputata all'attuazione e al monitoraggio dell'attività, demandava al Dirigente della struttura medesima, d'intesa con il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili tutti i successivi atti consequenziali, ivi compresi gli atti giuntali relativi all'istituzione del capitolo di spesa e il correlato di entrata;
- b. che occorre pertanto provvedere all'iscrizione in bilancio delle risorse del PAC Campania – Misure Anticicliche assegnate per la realizzazione del *Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania – Politiche attive del Lavoro* con il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania ed il Mi.S.E. sottoscritto in data 17/07/2013 e registrato dalla Corte dei Conti in data 12/12/2013 con visto di registrazione prot. 36106;

- c. che dette risorse, successivamente rimodulate con decisione del Comitato Esecutivo del 23/04/2015, e rideterminate nella misura di € 5.100.000,00 non sono state precedentemente iscritte in bilancio;

RITENUTO

- a. di dover istituire il capitolo di spesa 8279 (correlato capitolo di entrata 2064) da attribuire alla titolarità della U.O.D. Formazione Professionale (cod. 54.11.06), fornito di codificazione della transazione elementare riportata nella tabella allegata, che forma parte integrante della presente deliberazione;
- b. di dover provvedere ad iscrivere ai sensi dell'art. 4, comma 2, let. a) della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, in termini di competenza e di cassa, la somma di **euro 5.100.000,00** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 come riportato nelle tabelle allegate, che formano parte integrante della presente deliberazione;
- c. di dover iscrivere le risorse di cui sopra, in termini di competenza e cassa, nello stato di previsione delle entrate, al capitolo 2064 e nello stato di previsione della spesa, al capitolo 8279 del Bilancio Gestionale per il 2016, forniti di codificazione della transazione elementare riportata in Allegato A, che forma parte integrante della presente deliberazione;

VISTI

- a. il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- b. la Delibera di G.R. n. 113 del 26/10/2012;
- c. la Delibera di G.R. n. 756 del 21/12/2012;
- d. la Delibera di G.R. n. 30 del 29/01/2013;
- e. la Delibera di G.R. n. 168 del 21/12/2012;
- f. Il D.D. n. 17 del 04/03/2015;
- g. la nota n. 0032533 del 10/03/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la politica industriale la competitività e le PMI
- h. la Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016”;
- i. la Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania”.
- j. la Delibera della Giunta Regionale n. 52 del 15/02/2016 “Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018”;
- k. il D.P.G.R. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di istituire il capitolo di spesa 8279 (correlato capitolo di entrata 2064) da attribuire alla titolarità della U.O.D. Formazione Professionale (cod. 54.11.06), fornito di codificazione della transazione elementare riportata nella tabella allegata, che forma parte integrante della presente deliberazione;
2. di provvedere ad iscrivere ai sensi dell'art. 4, comma 2, let. a) della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, in termini di competenza e di cassa, la somma di **euro 5.100.000,00** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 come riportato nelle tabelle allegate, che formano parte integrante della presente deliberazione;
3. di iscrivere le risorse di cui sopra, in termini di competenza e cassa, nello stato di previsione delle entrate, al capitolo 2064 e nello stato di previsione della spesa, al capitolo 8279 del Bilancio Gestionale per il 2016, forniti di codificazione della transazione elementare riportata in Allegato A, che forma parte integrante della presente deliberazione;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore al Lavoro, all'Assessore al Bilancio, alla

Direzione Generale dello Sviluppo Economico e le Attività Produttive e alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie, alla U.O.D. Bilancio, al Tesoriere Regionale, al Consiglio Regionale nonché alla Segreteria di Giunta – UOD Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.